



Hyde Park Entertainment

Epsilon Motion Pictures

presentano
una produzione di
Ashok Amritraj

SHOPGIRL

Un film di
Anand Tucker

con

Steve Martin, Claire Danes, Jason Schwartzman,
Bridgette Wilson-Sampras, Sam Bottoms,
Frances Conroy, Rebecca Pidgeon

Usa, 2004 - 35 mm - 103 minuti - colore - 1: 85 - Dolby digital

Data di uscita: 25 novembre 2005

UFFICIO STAMPA

STUDIO MORABITO

Tel: (+39) 06 5730 0825 Fax: (+39) 06 5730 0155

info@mimmomorabito.it

www.mimmomorabito.it

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Ray Porter
Mirabelle Buttersfield
Jeremy
Lisa Cramer
Dan Buttersfield
Catherine Buttersfield
Christie Richards
Loki
Del Rey
Mr. Agasa
Funzionaria Ufficio Prestiti
Trey Bryan
Ragazza di Trey
Chet
Donna giapponese
Houseboy
Luther
Membri della band "Hot Tears"

Analista
Karen
Cliente SAKS
Uomo d'affari
Tom
Eli
Mandy
Charley
The Volebeats (band musicale)

Commessa negozio Armani
Ragazza cosmetici

STEVE MARTIN
CLAIRE DANES
JASON SCHWARTZMAN
BRIDGETTE WILSON-SAMPRAS
SAM BOTTOMS
FRANCES CONROY
REBECCA PIDGEON
SAMANTHA SHELTON
GINA DOCTOR
CLYDE KUSATSU
ROMY ROSEMONT
JOSHUA SNYDER
RACHEL NICHOLS
SHANE EDELMAN
EMILY KURODA
JAYZEL SAMONTE
MARK KOZELEK
JOHNNY FEDEVICH
ZAC SALLY
RAY BUKTENICA
ALEXONDRA LEE
SHANNON HILE
JOE BAYS
RANDY OGLESBY
RICHARD FANCY
ANNE MARIE HOWARD
KEVIN KILNER
MATHEW SMITH
TROY GREGORY
SCOTT MICHALSKI
RUSSELL LEDFORD
JEFF OAKES
KRIS DESKINS
LAURA GRADY

CAST TECNICO

Casting

TRICIA WOOD

DEBORAH AQUILA

JENNIFER SMITH

Produttori associati

NICK HAMSON

SIMON CONDER

Co-produttore

MARCUS A. VISCIDI

Musiche

BARRINGTON PHELOUNG

Costumi

NANCY STEINER

Montaggio

DAVID GAMBLE

Scenografia

WILLIAM ARNOLD

Direttore della fotografia

PETER SUSCHITZKY

Produttore esecutivo

ANDREW SUGERMAN

Prodotto da

ASHOK AMRITRAJ

JON JASHNI

STEVE MARTIN

Sceneggiatura

STEVE MARTIN

basata sul suo romanzo omonimo,

edito in Italia da Einaudi

Regia

ANAND TUCKER

IL FILM

Mirabelle Buttersfield (CLAIRE DANES) lavora come commessa al reparto guanti del *department store* Saks sulla Fifth Avenue, a Beverly Hills (Los Angeles). Si annoia e sogna di essere un'artista.

Jeremy (JASON SCHWARTZMAN) è un ragazzo che fa i primi passi rischiosi nel mondo attraverso un modesto impiego nel settore degli amplificatori di musica, un paio di libri "fai da te" e un tour *on the road* lungo il paese in un autobus "rock'n'roll".

Ray Porter (STEVE MARTIN) è un imprenditore di successo che ha scelto la vita da single, libera e senza impegni.

Questi tre microcosmi di vita contemporanea a Los Angeles sono destinati a incontrarsi e, attraverso il confronto reciproco, a imparare molte cose sull'amore.

Shopgirl, la cui sceneggiatura di Steve Martin è fedele al proprio romanzo omonimo (edito in Italia da Einaudi), presenta Claire Danes, Jason Schwartzman e lo stesso Martin, quest'ultimo di nuovo insieme con la Touchstone Pictures e l'Hyde Park Entertainment dopo il grande successo di *Un ciclone in casa* (*Bringing Down the House*).

Diretta da Anand Tucker (*Hilary and Jackie*), questa profonda, toccante e allegra storia d'amore è infatti co-prodotta da Ashok Amritraj e Jon Jasni per Hyde Park Entertainment e da Steve Martin.

IL LIBRO

Indossando per la prima volta i panni del narratore, uno dei più popolari attori di Hollywood ha saputo dar vita a un personaggio affascinante e commovente. Negli ultimi anni, lontano da Hollywood e all'ombra del prestigioso settimanale letterario *The New Yorker*, Steve Martin ha coltivato una vocazione segreta, rivelando un talento inaspettato. *Shopgirl*, tracciato sul solco di certe commedie di Billy Wilder e di certi fumetti di Peynet, festeggia l'esordio narrativo di un attore comico, ora anche scrittore serio, che ha divertito e commosso i lettori di molte età.

Recentemente, Martin ha pubblicato anche il best seller *The Pleasure of My Company: A Novel* e la commedia/sceneggiatura *Picasso at the Lapin Agile*. Tra le sue ultime apparizioni cinematografiche, gli fanno onore quelle per *Cheaper by the Dozen*, per *Looney Tunes: Back in Action* e per il già ricordato *Un ciclone in casa* (*Bringing Down the House*).

LA STORIA

Shopgirl è una divertente e toccante storia d'amore ambientata ai giorni nostri. Mirabelle, originaria del Vermont, lavora come commessa al reparto guanti dell'elegante *department store* "Saks Fifth Avenue" a Beverly Hills e vende cose che nessuno compra più. I clienti sono sempre meno e la timida e delicata ragazza, che passa le sue giornate spostando il peso del corpo da un piede all'altro dietro la cassa nell'attesa di incontrare l'anima gemella, ha modo, e soprattutto il tempo, di osservare il deserto di sentimenti che la circonda. Le colleghe del più animato reparto cosmetici sono alla perenne ricerca di sesso facile con uomini ricchi e distratti, mentre Mirabelle cerca di fare i conti con la sua educazione sentimentale assente, sospesa tra un sedicente fidanzato, Jeremy, applicatore di *stencils* sui fianchi degli amplificatori destinati ai gruppi rock, e una famiglia lasciata al freddo del Vermont e al gelo dei sentimenti in seguito alla traumatica esperienza in Vietnam del padre.

Mirabelle disegna e sogna di essere un'artista, ma deve ancora estinguere i prestiti studenteschi e stenta a sbarcare il lunario. E' sola, depressa e annoiata. A togliere Mirabelle dallo stato di vita sospesa in cui si trova e dal bizzarro rapporto con l'introverso Jeremy sarà l'incontro con l'affascinante Ray Porter, ricco uomo d'affari più anziano di lei e alla ricerca di un'amante per quando si trova a Los Angeles.

Inizia qui un viaggio quasi di iniziazione per tutti e tre i personaggi: alla fine, dopo esperienze di sesso analisi di sentimenti e illusioni, saranno più consapevoli non solo delle rispettive solitudini ma soprattutto del modo con cui è comunque possibile vivere assieme agli altri.

Mirabelle, Ray e Jeremy sono talmente diversi ma allo stesso tempo così simili che il loro vagabondare sentimentale li porterà a ritrovarsi tutti su un piano di coscienza più alto e, forse, a trovare un qualche senso compiuto per le proprie vite.

Ray irrompe nella vita di Mirabelle e la rivoluziona. Un giorno arriva nel suo reparto, compra un paio di guanti bellissimi e carissimi e glieli fa trovare impacchettati per lei sulla soglia di casa. Tuttavia non è l'inizio di una fiaba: l'elegante e ricchissimo signore vive altrove, ma arriva a Los Angeles ogni volta che ha voglia di vedere Mirabelle; crede di poterla rendere felice con le cose che le offre - le belle cene, i regali, la sua presenza, il sesso; crede che la giovinezza e la grazia della ragazza siano contrattabili con questi gesti e questi doni. Mirabelle, invece, cerca il sentimento e l'amore e realizza che la relazione non può durare. D'altra parte Ray, dati i suoi continui spostamenti (Seattle, Los Angeles, New York) e la giovane età di Mirabelle, non le aveva mai nascosto di non volere una relazione a lungo termine. Ray è convinto di poter esistere con lei dalle 20 alle 23, di poter entrare in un mondo privato, tutto loro, e di poterne uscire facilmente e con serenità. E' anche convinto che quel mondo sarà indipendente da altri mondi che potrà creare in altre serate, in altri luoghi... Crede che in questa relazione lo scambio tra dare e avere sarà perfettamente bilanciato e che entrambi ne possano trarre beneficio.

Per Mirabelle giunge l'ora di una decisione: rimanere con Ray, sperando che i suoi sentimenti crescano e si innamori di lei, o dare una possibilità a Jeremy, che può offrirle molto di più: una relazione stabile, "tenera e vera".

La lunga relazione di reciproca attrazione e amore non corrisposto segna una dolorosa svolta nell'esistenza di Mirabelle e, nella sofferenza, la ragazza cresce e si libera.

Si licenzia da Saks e riprende a disegnare, inseguendo il suo vero sogno: esporrà le sue opere alla Reynaldo Gallery e qui rivedrà Ray; per lei, tuttavia, la storia è ormai superata, lei è ormai cresciuta attraverso le pene d'amore. L'uomo, invece, si chiede come sia possibile sentire la mancanza di una donna che si è voluto tenere a distanza proprio per non sentirne la mancanza, una volta che questa è andata via; la spiegazione che si dà è che... "è la vita".

NOTE DI PRODUZIONE

“Penso che una delle idee che volevo esprimere in *Shopgirl* è che ognuno di noi ha un valore e quando giochi con i sentimenti degli altri, ed è impossibile non farlo, le persone soffrono. Anche comportandosi onestamente, non c'è modo di influenzare i risultati o gli effetti di ciò che le persone provano. E' parte della vita e la prossima volta ne saprai di più. La bella notizia, tuttavia, è sapere che le persone riusciranno a trovarsi nonostante tutto”.

Secondo il suo autore, *Shopgirl* nasce “dall'esperienza di una vita, dai successi e dai fallimenti della tua stessa vita,” continua Martin, “e dall'ascolto delle persone che parlano delle proprie relazioni”. Inizialmente Martin avvertì che “non c'era modo di far diventare questo romanzo un film perché era così introspettivo, ma un anno dopo la pubblicazione le scene iniziarono ad apparire nella mia testa. Allora, essendo anche uno sceneggiatore, ho iniziato a pensare agli eventi della storia e alle vite dei personaggi: un giorno mi sono seduto e ho buttato giù lo script”.

Martin si è concentrato sui punti di svolta che avvengono nelle vite dei personaggi e ha raccontato la storia partendo da cosa hanno fatto e come hanno interagito, ovvero dalla proiezione dei loro pensieri e dei loro sentimenti. Dal giorno fatidico in cui Martin si sedette per scrivere l'adattamento del film non passarono che un paio di mesi per avere la prima bozza e infine un anno per completarlo.

Al momento del casting, Martin pensò che “qualcuno più giovane fosse stato più appropriato, finendo però per chiedersi “ho passato tutto questo tempo a scriverlo... perché non esserci anche?”. Inizialmente aveva pensato di chiedere a Tom Hanks, ma oggi si dichiara soddisfatto della scelta finale.

“Spesso interpreto dei padri con molte scene strazianti con i figli; Ray Porter invece è un adulto, un uomo in carriera con una vita romantica e sessuale compiuta e complicata. E' più interessante aprire la portiera di una macchina per lasciar entrare una donna che spingere dei bambini in un furgoncino”.

Martin descrive Ray come “un ragazzo che sta ancora combattendo con la sua vita amorosa e che esce fuori da questa situazione con una nuova visione di sé e della forza dei sentimenti”.

Martin ha incontrato l'attrice Claire Danes e il regista Anand Tucker molto presto e ha subito apprezzato entrambi. In Claire Danes ha visto “uno speciale tipo di bellezza, non costruita. E' importante che lei sia semplice, elegante e silenziosa nella sua bellezza, e che abbia un notevole talento. E' emotivamente matura per la sua età, quindi è capace di interpretare queste scene complicate nel miglior modo possibile”.

Martin afferma che lui e Claire hanno parlato del suo personaggio, Mirabelle, avvertendo però fin da subito l'inutilità di tali confronti per un'attrice con il suo talento. Entrambi sono stati d'accordo sul fatto che il personaggio non dovesse mai essere malizioso sfruttando la sua relazione con Ray per uno scopo personale. Claire Danes aveva letto il romanzo tre anni prima e si era subito immedesimata nel personaggio di Mirabelle. "Lei è abbastanza accessibile e ciò che la rende straordinaria è la sua ordinarietà. Mirabelle è un po' sommersa all'inizio della storia, è nel periodo di transizione tra l'essere ragazza e il diventare donna. Ray Porter è la "scorta" che la accompagna in questa fase delicata. Per questo, *Shopgirl* è una storia d'amore meravigliosa, con un retrogusto favolistico. Se non c'è niente di apertamente eroico in ciò che lei compie, guardando più da vicino scopriamo che tutte le scelte che fa hanno richiesto intuito, coraggio, compassione e amore. Vale la pena, insomma, osservarla da vicino".

In merito alla scelta del regista, Martin afferma che "la visione di Anand Tucker e la mia sono sempre state allineate. Quello che cerchi è la reciproca comprensione sulla dinamica di ogni scena. Siamo stati sempre d'accordo su quale fosse l'aspetto cruciale di ogni scena. Entrambi amiamo i film in cui succede qualcosa di importante in ogni scena, non tanto nell'azione quanto a livello emotivo. Altrettanto importante è che la storia proceda sempre a piccoli passi, con discrezione".

Tucker ricorda di "essersi innamorato istantaneamente e completamente" della sceneggiatura di Martin. La definisce "la miglior sceneggiatura mai arrivata alla mia porta. Era curata, coraggiosa, onesta e reale. I personaggi sono felici, tristi, pazzi, calmi come nella vita reale. E' in parte un *cliché* molto usato dirlo, ma il film è davvero un thriller emotivo – il viaggio interiore di una persona, il viaggio di noi tutti. Sono i viaggi i più difficili da sceneggiare, ma quando sono fatti bene, come nella sceneggiatura di Steve, sono assolutamente laceranti. Steve, oltre ad essere un grande scrittore e attore, è un prezioso collaboratore".

Danes è stata conquistata dalla personalità di Tucker, rilassata e disposto al dialogo. "E' incredibilmente empatico e si è identificato con le lotte del mio personaggio e con me personalmente. Non ci sono mai state barriere".

"Sia uomini che donne" continua Tucker, "tutti noi siamo stati Mirabelle a un certo punto della nostra vita, siamo stati tutti una persona che è giovane e non sa ancora chi sia, che non ha chiuso i conti con la propria infanzia: tutti abbiamo avuto dei traumi "emotivi" da piccoli. E' solo che alcuni sono più fortunati di altri a riparare quella rottura, a superarla e ad arrivare allo stato adulto. Abbiamo voluto fare in modo che il pubblico si sentisse come Mirabelle".

Basandosi sulla sua esperienza con il regista inglese Mick Jackson, autore di *L.A. Story*, Martin trova che quelli che visitano Los Angeles "vedono la città con occhi freschi e nuovi che chi vive ha perso. C'è quindi un percorso diverso, del tutto

poetico, in questa storia ambientata a Los Angeles: anche Tucker, infatti, è inglese, in qualche modo ancora "vergine".

"Siamo stati fortunati ad avere Jason Schwartzman per il personaggio di Jeremy," dice Martin. "Porta umorismo e verità al ruolo. Il bello del personaggio di Jeremy, per come lo interpreta Jason, è la sua fase di crescita. Siccome nessuno cambia nel giro di una notte, alla fine Jeremy trattiene i residui del suo io passato nel suo io presente".

"Steve Martin ha scritto una storia incredibile," spiega Schwartzman, "ha messo insieme l'intero puzzle e ha lasciato una parte di Jeremy aperta perché io potessi «colorarla». Sentivo che in me c'era già molto di Jeremy, come il fatto di aver imparato soltanto a una certa età che certe cose sono inappropriate. Ogni volta che pensavo a queste cose e volevo tirarle fuori, mi ricordavo di trattenerle dentro. Jeremy è implosivo, non ha cambiamenti di rotta improvvisi".

Danes conosce Schwartzman da oltre cinque anni ma, pur essendo molto amici, i due non avevano mai lavorato insieme. "Lui è un genio, a costo di sembrare esagerata. E' una meraviglia e per me è stato uno sforzo recitare con lui: non riesco a sostenere il suo genio comico e crollo ogni volta. Ho rovinato innumerevoli scene... Steve è più strutturato e misurato di Jason. E' un'icona della commedia, uno dei "padri fondatori" della commedia contemporanea. Io non avevo mai fatto niente di apertamente comico, ed eccomi qui a dover dare vita a diversi momenti isterici tra questi due uomini brillanti".

Martin ha sempre avuto in mente Bridgette Wilson-Sampras per la parte di Lisa Cramer. "Lei è straordinariamente divertente ed era il mio sogno far interpretare a Bridgette questo personaggio. Siamo stati molto fortunati ad avere anche Frances Conroy e Sam Bottoms per interpretare i genitori di Mirabelle".

Il film rappresenta anche una nuova occasione di incontro fra Martin e il produttore Ashok Amritraj dopo il recente successo di *Un ciclone in casa*. "La cosa più importante che si spera in ogni collaborazione artistica è il supporto e non avrei potuto trovare un partner che mi aiutasse meglio di Ashok" dice Martin. "Lavorando insieme per *Un ciclone in casa*, Ashok ha condiviso con me l'interesse per i diritti di *Shopgirl* e non potevo sperare miglior produzione che quella rappresentata dalla Hyde Park".

Amritraj pensa che "ogni volta che si è abbastanza fortunati ad avere successo con qualcosa, è naturale voler ricreare le circostanze che hanno contribuito a quel successo. Con *Shopgirl* pensiamo di esserci riusciti, combinando un materiale di qualità con l'intervento della Disney, di Martin e della Hyde Park".

Al regista Tucker piace paragonare i film a pezzi musicali. "Per me un film è una danza tra tutti gli elementi in gioco sul set e il modo con cui la produzione collega e dà senso a tutte queste cornici in attesa solo di essere riempite."

Due delle scene principali del film sono state girate da "Saks Fifth Avenue" a Los Angeles, sul Wilshire Boulevard nel quartiere di Beverly Hills. "Una è al piano dei cosmetici, il mondo di Lisa", dice Tucker, "e abbiamo usato il più possibile ciò che c'era realmente. Con la cooperazione dello staff di Saks, abbiamo utilizzato i prodotti reali per mostrare quanto quel piano sia pieno di cose che possono travolgere i sensi". Bisogna aggiungere che durante i giorni di ripresa il piano profumeria era normalmente aperto al pubblico.

"Quasi nessuno indossa più guanti o compra guanti formali" continua Tucker, "il banco di Mirabelle è stato relegato a un piano alto e fuori mano in modo da rappresentare ancora meglio la solitudine e il silenzio del suo mondo professionale ed esistenziale". Il set è stato costruito al secondo piano del Palazzo Uomo, un isolato a ovest del palazzo principale, e il negozio ha continuato a vendere vestiti da uomo mentre giravamo, nonostante all'inizio ci siano stati seri dubbi sul fatto che la cosa potesse funzionare. Invece c'è stata una bella cooperazione: la troupe è diventata più rispettosa delle politiche del negozio, mentre lo staff di Saks ha iniziato a suggerire delle idee stupende per migliorare le scene".

Lori Rhodes, Vice Presidente delle Relazioni Esterne di Saks Fifth Avenue, spiega che inizialmente furono informati dal loro agente, la William Morris Agency, che *Shopgirl* era in fase di produzione. "Da molto tempo, ormai, cooperiamo con l'industria dello spettacolo e, letta la bella storia di *Shopgirls*, abbiamo subito mostrato il nostro interesse a supportare la realizzazione e l'uscita del film". Rhodes ha incontrato i produttori Amritraj, Jon Jashni e Andrew Sugerman per discutere il valore di mercato e le risorse di Saks che includono cataloghi, vetrine, pubblicità... "Non è stato semplice rimanere aperti al pubblico mentre la troupe stava girando," aggiunge Rhodes, "ma i produttori ci avevano assicurato che avrebbe funzionato e avevano ragione. L'unica differenza dalla realtà, forse, è che Saks non chiama il proprio staff delle vendite "shopgirls" (commesse), ma "sales associates" (assistenti alla vendita)".

Un'altra ambientazione è il mondo dell'arte. "Pensavo a Mirabelle come ad un'artista" suggerisce Tucker. "La sceneggiatura mostra che Mirabelle non pratica la sua arte all'inizio, ma vi ritorna quando inizia a comprendere e a voler raggiungere la vera essenza di sé. Inizia a creare, infatti, quando ritrova fiducia e coraggio. Il processo culmina nell'arte fotografica: il suo lavoro raggiungerà uno status tale da essere esposto in una galleria". A supportare la crescita di Mirabelle ci sono le opere d'arte reali usate durante il film: in parte sono state create specificatamente per il film, in parte sono opere esistenti.

"La sceneggiatura di Martin, lui stesso un noto collezionista d'arte," aggiunge il *set decorator* Smith, "cita nello specifico i nomi degli artisti. Con il nostro budget limitato, abbiamo dovuto acquistare lavori che potevamo prendere in affitto pagando agli artisti una "licenza". Siamo stati particolarmente fortunati a trovare un'agente di artisti, Jennifer Long, che rappresenta Peter Alexander e altri artisti

dalle cifre ragionevoli. Le opere si possono vedere nelle scene girate nella Reynaldo Gallery a Westwood e in una casa a New York, dove Mirabelle vede come la gente vive insieme alla sua arte". Le creazioni artistiche di Mirabelle sono state realizzate da Allison Hollingsworth.

Le riprese sono iniziate nell'ottobre 2003 e le 330 scene di *Shopgirl* sono state girate in soli 45 giorni. Oltre che nel "Saks Fifth Avenue" di Beverly Hills e alla boutique di Armani, il film è stato girato a Silverlake, nel centro di Los Angeles, a Palmdale e in varie location nei dintorni di Beverly Hills.

STEVE MARTIN

Waco (Texas), 14 agosto 1945

Interprete, sceneggiatore e produttore di *Shopgirl*, Steve Martin è uno degli artisti più eclettici nell'industria del cinema contemporanea: attore, comico, autore, commediografo, produttore, ora anche scrittore e sceneggiatore.

Attore - filmografia

<i>Cheaper by the Dozen 2</i> per la regia di Adam Shankman (<i>pre-produzione</i>)	2006
<i>The Pink Panther</i> per la regia di Shawn Levy (<i>post-produzione</i>)	2005
<i>Shopgirl</i> per la regia di Anand Tucker	2005
<i>Una scatenata dozzina (Cheaper by the Dozen)</i> per la regia di Shawn Levy	2003
<i>Looney Tunes: Back in Action</i> per la regia di Joe Dante	2003
<i>Un ciclone in casa (Bringing Down the House)</i> per la regia di Adam Shankman	2003
<i>Novocaine</i> per la regia di David Atkins	2001
<i>Joe Gould's Secret</i> per la regia di Stanley Tucci	2000
<i>Bowfinger</i> per la regia di Frank Oz	1999
<i>Sperduti a Manhattan (The Out-of-Towners)</i> per la regia di Sam Weisman	1999
<i>Il Principe d'Egitto (The Prince of Egypt)</i> (voce)	
per la regia di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells	1998
<i>La formula (The Spanish Prisoner)</i> per la regia di David Mamet	1997
<i>Sergente Bilko (Sgt. Bilko)</i> per la regia di Jonathan Lynn	1996
<i>Il padre della sposa 2 (Father of the Bride Part II)</i> per la regia di C. Shyer	1995
<i>Agenzia salvagente (Mixed Nuts)</i> per la regia di Nora Ephron	1994
<i>Uno strano scherzo del destino (A Simple Twist of Fate)</i>	
per la regia di Gillies MacKinnon	1994
<i>Guerra al virus (And the Band Played On)</i> , TV per la regia di R. Spottiswoode	1993
<i>Vendesì miracolo (Leap of Faith)</i> per la regia di Richard Pearce	1992
<i>Moglie a sorpresa (House Sitter)</i> per la regia di Frank Oz	1992
<i>Grand Canyon</i> per la regia di Lawrence Kasdan	1991
<i>Il padre della sposa (Father of the Bride)</i> per la regia di Charles Shyer	1991
<i>Pazzi a Beverly Hills (L.A. Story)</i> per la regia di Mick Jackson	1991
<i>Il testimone più pazzo del mondo (My Blue Heaven)</i> per la regia di H. Ross	1990
<i>Parenti, amici e tanti guai (Parenthood)</i> per la regia di Ron Howard	1989
<i>Due figli di... (Dirty Rotten Scoundrels)</i> per la regia di Frank Oz	1988
<i>Un biglietto in due (Planes, Trains & Automobiles)</i> per la regia di John Hughes	1987
<i>Roxanne</i> (1987) per la regia di Fred Schepisi	
<i>La piccola bottega degli orrori (Little Shop of Horrors)</i> per la regia di Frank Oz	1986
<i>I tre amigos (iThree Amigos!)</i> per la regia di John Landis	1986
<i>Dinosauri a colazione (Movers & Shakers)</i> per la regia di William Asher	1985
<i>Ho sposato un fantasma (All of Me)</i> per la regia di Carl Reiner	1984
<i>Anime gemelle (The Lonely Guy)</i> per la regia di Arthur Hiller	1984
<i>Ho perso la testa per un cervello (The Man with Two Brains)</i>	

per la regia di Carl Reiner	1983
<i>Il mistero del cadavere scomparso (Dead Men Don't Wear Plaid)</i>	
per la regia di Carl Reiner	1982
<i>Twilight Theater</i> , serie TV	1982
<i>Spiccioli dal cielo (Pennies from Heaven)</i> per la regia di Herbert Ross	1981
<i>Lo straccione (The Jerk)</i> per la regia di Carl Reiner	1979
<i>Ecco il film dei Muppet (The Muppet Movie)</i> per la regia di James Frawley	1979
<i>Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band</i> per la regia di Michael Schultz	1978
<i>The Absent-Minded Waiter</i> per la regia di Carl Gottlieb	1977
<i>Johnny Cash and Friends</i> , serie TV	1976
<i>The Smothers Brothers Show</i> , serie TV	1975
<i>The Ken Berry 'Wow' Show</i> , serie TV	1972
<i>The Sonny and Cher Comedy Hour</i> , serie TV	1971
<i>Half the George Kirby Comedy Hour</i> , serie TV	1972
<i>The Ray Stevens Show</i> , serie TV	1970

Sceneggiatore - filmografia

<i>Picasso at the Lapin Agile</i> (pre-produzione)	2005
<i>The Pink Panther</i> (post-produzione)	2005
<i>Shopgirl</i> (romanzo <i>Shopgirl</i>)	2005
<i>The 75th Annual Academy Awards</i> , TV	2003
"The Downer Channel", serie TV	2001
<i>Morto the Magician</i>	2001
<i>Bowfinger</i>	1999
<i>Saturday Night Live: The Best of Steve Martin</i> , TV	1999
<i>Uno strano scherzo del destino (A Simple Twist of Fate)</i>	1994
<i>Pazzi a Beverly Hills (L.A. Story)</i>	1991
<i>Roxanne</i>	1987
<i>I tre amigos! (iThree Amigos!)</i>	1986
<i>Steve Martin Live</i> , TV	1986
<i>Ho perso la testa per un cervello (The Man with Two Brains)</i>	1983
<i>Il mistero del cadavere scomparso (Dead Men Don't Wear Plaid)</i>	1982
<i>Steve Martin's Best Show Ever</i> , TV	1981
<i>Steve Martin: All Commercials</i> , TV	1980
<i>Steve Martin: Comedy Is Not Pretty</i> , TV	1980
<i>Lo straccione (The Jerk)</i>	1979
<i>Steve Martin: A Wild and Crazy Guy</i> , TV	1978
<i>The Absent-Minded Waiter</i>	1977
<i>On Location: Steve Martin</i> , TV	1976
"The Sonny and Cher Show", serie TV	1976
<i>Van Dyke and Company</i> , TV	1975

<i>The Funnier Side of Eastern Canada</i> , TV	1974
"The Glen Campbell Goodtime Hour", serie TV	1969
"The Smothers Brothers Comedy Hour", serie TV	1967

Produttore - filmografia

<i>Shopgirl</i> (produttore)	2005
"The Downer Channel", serie TV (produttore esecutivo)	2001
<i>Uno strano scherzo del destino (A Simple Twist of Fate)</i> (produttore esecutivo)	1994
<i>Pazzi a Beverly Hills (L.A. Story)</i> (produttore esecutivo)	1991
<i>Roxanne</i> (produttore esecutivo)	1987
<i>I tre amigos! (iThree Amigos!)</i> (produttore esecutivo)	1986
"Leo & Liz in Beverly Hills", serie TV (produttore esecutivo)	1986
"George Burns Comedy Week", serie TV (produttore esecutivo)	1985
<i>The Jerk, Too</i> , TV (produttore esecutivo)	1984
"Domestic Life", serie TV (produttore esecutivo)	1984

Regista - filmografia

<i>Steve Martin Live</i>	1986
"George Burns Comedy Week", serie TV (episodio "The Couch")	1985

CLAIRE DANES

New York, 12 aprile 1979

Attrice. Ha girato con Arnold Schwarzenegger e Nick Stahl *Terminator 3: Le macchine ribelli*. Prima di iniziare le riprese di *Shopgirl*, Claire Danes ha interpretato *Stage Beauty* insieme a Rupert Everett e Billy Crudup. Ha recitato con Susan Sarandon in *Igby Goes Down*, molto acclamato dalla critica, e con Meryl Streep, Nicole Kidman, Julianne Moore ed Ed Harris nel pluripremiato *The Hours*.

Attrice - filmografia

<i>Pushers Needed</i> per la regia di Jimmy Smallhorne (<i>in produzione</i>)	2005
<i>The Family Stone</i> per la regia di Thomas Bezucha (<i>pre-produzione</i>)	2005
<i>Shopgirl</i> per la regia di Anand Tucker	2005
<i>Stage Beauty</i> per la regia di Richard Eyre	2004
<i>Terminator 3: Le macchine ribelli</i> (<i>Terminator 3: Rise of the Machines</i>) per la regia di Jonathan Mostow	2003
<i>The Rage In Placid Lake</i> per la regia di Tony McNamara	2003
<i>Le forze del destino</i> (<i>It's All About Love</i>) per la Regia di Thomas Vinterberg	2003
<i>The Hours</i> per la regia di Stephen Daldry	2002
<i>Igby Goes Down</i> per la regia di Burr Steers	2002
<i>Bangkok, senza ritorno</i> (<i>Brokedown Palace</i>) per la regia di Jonathan Kaplan	1999
<i>Gli infiltrati</i> (<i>The Mod Squad</i>) per la regia di Jonathan Kaplan	1999
<i>I miserabili</i> (<i>Les Misérables</i>) per la regia di Bille August	1998
<i>Amori & segreti</i> (<i>Polish Wedding</i>) per la regia di Theresa Connelly	1998
<i>L'uomo della pioggia</i> (<i>The Rainmaker</i>) per la regia di Francis Ford Coppola	1997
<i>U Turn - Inversione di marcia</i> per la regia di Oliver Stone	1997
<i>Romeo & Giulietta</i> (<i>Romeo + Juliet</i>) per la regia di Baz Luhrmann	1996
<i>A Gillian, per il suo compleanno</i> (<i>To Gillian on Her 37th Birthday</i>) per la regia di Michael Pressman	1996
<i>I Love You, I Love You Not</i> per la regia di Billy Hopkins	1996
<i>A casa per le vacanze</i> (<i>Home for the Holidays</i>) per la regia di Jodie Foster	1995
<i>Gli anni dei ricordi</i> (<i>How to Make an American Quilt</i>) per la regia di Jocelyn Moorhouse	1995
<i>The Pesky Suitor</i> per la regia di Karen Young	1995
<i>My So-Called Life</i> , serie TV (1994-1995)	1994
<i>Piccole donne</i> (<i>Little Women</i>) per la regia di Gillian Armstrong	1994
<i>Dreams of Love</i> per la regia di Jeffrey A. Mueller	1990

JASON SCHWARTZMAN

Los Angeles (California), 26 June 1980

Figlio di Talia Shire, nipote di Francis Ford Coppola e cugino di Nicolas Cage.

Ha esordito, al fianco di Bill Murray e Seymour Cassel, nel secondo film del talentuoso Wes Anderson, il brillante *Rushmore* (1998). Poco visto in Italia è anche il suo secondo film da attore, *CQ* del cugino Roman Coppola, una sorta di omaggio "asettico" (girato in parte in Italia) alla fantascienza pop e discinta anni '60, in stile *Barbarella*.

Attore - filmografia

<i>Marie-Antoinette</i> per la regia di Sofia Coppola (in produzione)	2006
<i>Shopgirl</i> per la regia di Anand Tucker	2005
<i>Bewitched</i> per la regia di Nora Ephron	2005
<i>The Hitchhiker's Guide to the Galaxy</i> (uncredited) per la regia di Garth Jennings	2005
<i>I Love Huckabees</i> (<i>I Heart Huckabees</i>) per la regia di David O. Russell	2004
<i>Cracking Up</i> , serie TV	2004
<i>Just Like Mona</i> per la regia di Joe Pantoliano	2003
<i>Spun</i> per la regia di Jonas Åkerlund	2002
<i>51m0ne</i> per la regia di Andrew Niccol	2002
<i>Slackers</i> per la regia di Dewey Nicks	2002
<i>Julius and Friends: Yeti, Set, Go</i> per la regia di Obie Scott Wade	2002
<i>Julius and Friends: Hole in One</i> per la regia di Michael Adamo e Obie Scott Wade	2001
<i>Odessa or Bust</i> per la regia di Brian Herskowitz	2001
<i>CQ</i> per la regia di Roman Coppola	2001
<i>Rushmore</i> per la regia di Wes Anderson	1998

BRIDGETTE WILSON-SAMPRAS

Gold Beach (Oregon), 25 settembre 1973

Attrice - Filmografia

<i>Shopgirl</i> per la regia di Anand Tucker	2005
<i>Extreme Ops</i>	2002
<i>Mai dire sempre (Buying the Cow)</i>	2002
<i>L'ultimo guerriero (Just Visiting)</i>	2001
<i>Prima o poi mi sposo (The Wedding Planner)</i>	2001
" <i>The \$treet</i> ", serie TV	2000
<i>Beautiful</i>	2000
<i>Il mistero della casa sulla collina (House on Haunted Hill)</i>	1999
<i>Love Stinks</i>	1999
<i>The Suburbans</i>	1999
<i>Starstruck</i>	1998
<i>Host</i> (TV)	1998
<i>So cosa hai fatto (I Know What You Did Last Summer)</i>	1997
<i>Una bionda naturale (The Real Blonde)</i>	1997
<i>L'ultimo anello dell'inganno (The Stepsister)</i> , TV	1997
<i>Nevada</i>	1997
<i>Marina</i>	1997
<i>Una donna molto speciale (Unhook the Stars)</i>	1996
<i>Final Vendetta</i>	1996
<i>Gli intrighi del potere (Nixon)</i>	1995
<i>Mortal Kombat</i>	1995
<i>Billy Madison</i>	1995
<i>L'università dell'odio (Higher Learning)</i>	1995
<i>Last action hero - l'ultimo grande eroe</i>	1993
" <i>Santa Barbara</i> ", serie TV	1992-1993
<i>Bayside School ("Saved by the Bell")</i> , serie TV	1992

IL DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA: PETER SUSCHITZKY

Varsavia (Polonia), 25 luglio 1941

Filmografia

<i>Shoppgirl</i>	2005
<i>A History of Violence</i>	2005
<i>Spider</i>	2002
<i>Pianeta rosso (Red Planet)</i>	2000
<i>eXistenZ</i> (anche operatore macchina)	1999
<i>L'uomo con la maschera di ferro (The Man With The Iron Mask)</i>	1998
<i>Mars Attacks!</i>	1996
<i>Crash</i> (anche operatore macchina)	1996
<i>Amata immortale (Immortal Beloved)</i>	1993
<i>M. Butterfly</i> (anche operatore macchina)	1993
<i>The Vanishing - Scomparsa (The Vanishing)</i>	1993
<i>"Fallen Angels" TV Series</i>	1993
<i>Occhio pubblico (The Public Eye)</i>	1992
<i>Pasto nudo (Naked Lunch)</i> (anche operatore macchina)	1991
<i>Un homme et deux femmes</i>	1991
<i>Where the Heart Is</i>	1990
<i>Inseparabili (Dead Ringers)</i>	1988
<i>In extremis</i>	1988
<i>Innamorarsi (Falling in Love)</i>	1984
<i>Krull</i>	1983
<i>Guerre stellari - L'impero colpisce ancora</i> <i>(Star Wars: Episode V - The Empire Strikes Back</i>	1980
<i>Valentino</i>	1977
<i>Lisztomania</i>	1975
<i>The Rocky Horror Picture Show</i>	1975
<i>All Creatures Great and Small</i>	1974
<i>That'll Be the Day</i>	1973
<i>The Pied Piper</i>	1972
<i>Henry VIII and His Six Wives</i>	1972
<i>Melody</i>	1971
<i>Caccia tragica (Figures in Landscape)</i>	1970
<i>Leone l'ultimo (Leo the Last)</i>	1970
<i>Lock Up Your Daughters!</i>	1969
<i>A Touch of Love</i>	1969
<i>Gladiatorerna</i>	1969
<i>A Midsummer Night's Dream</i>	1968
<i>Charlie Bubbles</i>	1967
<i>Privilege</i>	1966
<i>It Happened Here</i>	1966
<i>Road to St. Tropez</i>	1966
<i>The War Game</i>	1965

IL REGISTA : ANAND TUCKER

Regista - filmografia

<i>Shopgirl</i>	2005
<i>Hilary and Jackie</i>	1998
<i>Saint-Ex</i>	1996
<i>Anne Rice: Birth of the Vampire, TV</i>	1994
<i>A Vampire's Life, TV</i>	1993
<i>The Late Show, serie TV</i>	1989

Produttore - filmografia

<i>La ragazza con l'orecchino di perla (Girl with a Pearl Earring)</i>	2003
<i>Saint-Ex</i>	1996
<i>Anne Rice: Birth of the Vampire, TV</i>	1994